

Ricordo Foibe ed esodo, premi a Foppa e Bonsignori

In Regione conferiti i riconoscimenti agli studenti bresciani tra 72 progetti in lizza



Gli studenti del Bonsignori in Regione

Venerdì scorso, nell'aula consiliare del palazzo regionale a Milano, si è svolta la cerimonia commemorativa del «Giorno del Ricordo». E nella mattinata sono stati premiati classi e studenti vincitori del concorso regionale «L'esodo degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia: ieri un dramma dimenticato, oggi una pagina di storia», indetto dall'associazione Giuliano-Dalmata. Tra i premiati, sugli oltre 72 elaborati in lizza, anche due lavori «bresciani»: quello della

5^aB dell'Iris Bonsignori di Remedello e quello di Alberto Cremaschini, studente della 5^aA del liceo artistico Foppa.

Il desiderio di conoscere una pagina di storia ancora nascosta ha portato gli allievi della scuola bassaiola a elaborare un progetto di scrittura associata a musiche e immagini, costruendo una «piccola» storia nella cornice della «grande» storia. La classe, divisa in 4 gruppi e coordinata dalla prof. Rosanna Falcone, unendo competenze tecniche e di scrittura, ha prodotto il video

«Ogni notte ha la sua alba». Protagonista un adolescente istriano, appartenente a una benestante famiglia italiana, costretto, nel 1945, ad allontanarsi dalla propria terra, Pola, dalla propria casa, dagli affetti. «Nel video - dicono gli autori - abbiamo cercato di trasmettere i sentimenti di questo ragazzo, ritrovatosi profugo nel suo Paese: l'Italia. E se fosse capitato a noi?».

Non meno stimolante la scelta di linguaggio adottata dagli studenti di 4^a e 5^aA del liceo artistico Foppa, guidati dal prof. Giampaolo Di

Meo, docente di figura disegnata: «Il nostro istituto aveva già collaborato in passato con l'associazione Giuliano-Dalmata dando vita a una mostra. Stavolta i ragazzi hanno elaborato una trentina di disegni a carboncino, matita e china dopo essersi documentati su foibe ed esodo, e ispirandosi a fotografie in venute su Internet». L'elaborato premiato è quello di Alberto Cremaschini di 4^aA, che riproduce in china su una carta trattata con una peggamena una nave, un libro e un carretto coperto di masserizie simboli evidenti del tragico esodo